

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL CARTELLONE ESTIVO BOLOGNA ESTATE 2026 - CITTÀ METROPOLITANA

La Città metropolitana di Bologna, in qualità di Territorio Turistico Bologna-Modena, intende recepire proposte di progetti per l'inserimento in **Bologna Estate 2026**, cartellone di iniziative estive coordinato e promosso dal Comune di Bologna e da Città metropolitana.

L'obiettivo del presente avviso è offrire una programmazione culturale di alto livello qualitativo, equamente distribuita su tutto il territorio metropolitano, nel periodo dal **15 maggio al 27 settembre 2026**, in grado di intercettare i gusti di un pubblico eterogeneo. La selezione mira a garantire un equilibrio fra vari generi di offerta culturale, in un'ottica di inclusione e ampliamento dei pubblici e di turismo di prossimità, volta a valorizzare anche luoghi al di fuori del Comune capoluogo.

Il presente avviso interessa **esclusivamente i progetti di ambito metropolitano**, tranne quelli inerenti unicamente al Comune capoluogo, i quali dovranno essere, invece, presentati all'avviso pubblico *Bologna Estate 2026 - Comune di Bologna*.

I progetti che prevedono appuntamenti sia in città che in territorio metropolitano dovranno essere presentati secondo le seguenti modalità:

- al presente avviso, se la programmazione si svolge prevalentemente in ambito metropolitano;
- all'avviso *Bologna Estate 2026 - Comune di Bologna*, se la programmazione si svolge prevalentemente nel territorio comunale di Bologna.

La prevalenza verrà valutata rispetto al numero delle azioni progettuali svolte sul territorio metropolitano e/o la rilevanza delle stesse.

Non è possibile presentare il medesimo progetto a entrambi gli avvisi pubblici.

Il cartellone Bologna Estate 2026 comprenderà i progetti selezionati dal presente avviso, oltre

ai progetti selezionati dall'avviso Bologna Estate 2026 - Comune di Bologna. Il cartellone comprenderà, inoltre, i progetti costituenti il PTPL 2026 coerenti con Bologna Estate e i progetti promossi da Comuni e Unioni di Comuni, coerenti con l'impianto generale del cartellone e in un'ottica di equilibrio fra i vari generi di offerta, oltre alle attività realizzate dalle Fondazioni culturali alle quali il Comune di Bologna partecipa, da biblioteche e musei del Comune di Bologna, dai teatri di proprietà del Comune di Bologna.

Il cartellone metropolitano di Bologna Estate 2026 si propone di garantire adeguata copertura culturale all'intero territorio, con particolare riferimento a ciascuno dei seguenti sub-ambiti:

- **Appennino bolognese**, comprendente i territori dei seguenti Comuni:

- Comune di Alto Reno Terme
- Comune di Camugnano
- Comune di Casalecchio di Reno
- Comune di Castel d'Aiano
- Comune di Castel di Casio
- Comune di Castiglione dei Pepoli
- Comune di Gaggio Montano
- Comune di Grizzana Morandi
- Comune di Lizzano in Belvedere
- Comune di Loiano
- Comune di Marzabotto
- Comune di Monghidoro
- Comune di Monterenzio
- Comune di Monte San Pietro
- Comune di Monzuno
- Comune di Ozzano dell'Emilia
- Comune di Pianoro
- Comune di San Benedetto Val di Sambro
- Comune di San Lazzaro di Savena
- Comune di Sasso Marconi
- Comune di Valsamoggia
- Comune di Vergato
- Comune di Zola Predosa

- **Pianura bolognese**, comprendente i territori dei seguenti Comuni:

- Comune di Argelato
- Comune di Anzola dell'Emilia
- Comune di Baricella
- Comune di Bentivoglio
- Comune di Budrio
- Comune di Calderara di Reno

- Comune di Castello d'Argile
 - Comune di Castel Maggiore
 - Comune di Castenaso
 - Comune di Crevalcore
 - Comune di Galliera
 - Comune di Granarolo dell'Emilia
 - Comune di Malalbergo
 - Comune di Minerbio
 - Comune di Molinella
 - Comune di Pieve di Cento
 - Comune di San Giorgio di Piano
 - Comune di San Pietro in Casale
 - Comune di Sala Bolognese
 - Comune di San Giovanni in Persiceto
 - Comune di Sant'Agata Bolognese
- **Imolese**, comprendente i territori dei seguenti Comuni:
 - Comune di Borgo Tossignano
 - Comune di Casalfiumanese
 - Comune di Castel del Rio
 - Comune di Castel Guelfo di Bologna
 - Comune di Castel San Pietro Terme
 - Comune di Dozza
 - Comune di Fontanelice
 - Comune di Imola
 - Comune di Medicina
 - Comune di Mordano

1 . REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso:

- associazioni, istituzioni sociali private e altri soggetti del Terzo Settore;
- imprese e liberi professionisti operanti in ambito culturale e di promozione del territorio.

2. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno:

- svolgersi nel periodo temporale **dal 15 maggio al 27 settembre 2026**;
- svolgersi prevalentemente in ambito metropolitano (fuori dal Comune capoluogo);
- essere definiti nel contenuto culturale e negli aspetti logistico-organizzativi, indicando la durata di tutte le attività progettuali;
- prevedere un'individuazione degli spazi e un'ipotesi di allestimento;

- in caso di richiesta di contributo, essere corredati da un piano finanziario che ne dimostri la sostenibilità.

Per esigenze di cartellone potrà essere richiesta la disponibilità a modificare tempi o luoghi di attuazione dei progetti.

I luoghi di Bologna Estate 2026 dovranno essere preferibilmente individuati con particolare riguardo a spazi di interesse culturale, storico-artistico, naturalistico e sociale e proposte innovative rispetto alle location individuate nelle edizioni precedenti della manifestazione.

Gli ideatori dei progetti dovranno preventivamente verificare la disponibilità degli spazi proposti con gli Enti di competenza.

Saranno considerati con interesse progetti che tengano conto degli anniversari e ricorrenze del 2026, ad esempio del ventesimo anniversario dalla nomina di Bologna a Città Creativa della Musica UNESCO.

Verranno valutati positivamente i progetti di spettacolo dal vivo pensati per un target turistico, anche internazionale.

Sarà necessario indicare i nomi degli artisti che si intendono coinvolgere e dei quali dovrà essere stata accertata la disponibilità. Sarà tenuto in considerazione il coinvolgimento di artisti e maestranze del territorio.

Gli organizzatori delle manifestazioni potranno prevedere un biglietto d'ingresso o attività accessorie per favorire la sostenibilità economica del progetto.

Particolare attenzione nel processo di selezione verrà data alla cura degli spazi utilizzati e agli impatti delle attività proposte sull'ambiente, con particolare riguardo alle azioni descritte dal proponente in sede di domanda attraverso specifici quesiti, tenendo conto di quanto indicato nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi di cui al DM 459/2022. Per la fascia di programmazione serale e notturna, sarà valutato positivamente l'impegno a garantire un corretto equilibrio tra interessi e diritti di partecipanti e residenti.

Saranno valutate positivamente inoltre caratteristiche progettuali di inclusività e accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive.

I progetti dovranno garantire adeguate condizioni di sicurezza e accessibilità per lavoratori e fruitori.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati **entro e non oltre le ore 12:00 di giovedì 12 marzo 2026**.

I progetti dovranno pervenire alla Città metropolitana di Bologna esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form online, disponibile alla pagina:

https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_SVILECO_016

Il servizio è accessibile con credenziali SPID/CIE/CNS. Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare nell'apposita sezione del form una delega del legale rappresentante dell'organizzazione e copia di un suo documento di identità in corso di validità.

Prima della presentazione della domanda, fatte salve eventuali esenzioni previste dalla normativa (ad es. art. 82 Codice del Terzo settore), è richiesto il versamento dell'imposta di bollo di **€ 16,00** nelle seguenti modalità:

- tramite F24 utilizzando il codice 1562 “ATTI PUBBLICI - Imposta di bollo”, caricando copia in pdf dello stesso - debitamente compilato e quietanzato - nell'apposita sezione del form online;
- oppure**
- tramite marca da bollo cartacea - debitamente annullata - con indicazione del numero seriale, caricando copia del contrassegno in pdf nell'apposita sezione del form online.

4. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da un nucleo di valutazione nominato dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande e così composto:

- Dirigente Area Sviluppo economico e sociale Città metropolitana di Bologna, con funzioni di presidente;
- Componente Ufficio comune Turismo Comune di Bologna - Città metropolitana di Bologna in qualità di esperto in materia di turismo;
- Rappresentante territoriale Tavolo turismo Appennino bolognese;

- Rappresentante territoriale Tavolo turismo Area imolese;
- Rappresentante territoriale Tavolo turismo Pianura bolognese;

Parteciperà alla seduta un ulteriore componente dell’Ufficio comune Turismo, con funzioni di segreteria.

Nell’ambito della collaborazione tra enti relativamente al cartellone Bologna Estate, sarà acquisito dalla Città metropolitana parere scritto sulla qualità dei progetti espresso dal Capo Dipartimento Cultura del Comune di Bologna, ai fini della valutazione degli stessi da parte del nucleo.

All’esito della valutazione, il nucleo formulerà una proposta di graduatoria e di assegnazione dei contributi per i soggetti richiedenti nei limiti del budget disponibile, da sottoporre al Tavolo di concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena per la relativa approvazione.

I progetti pervenuti saranno valutati sulla base dei criteri sotto indicati:

Valutazione del contenuto (max 50 punti)

- livello qualitativo della proposta anche in relazione alle linee guida di cui al precedente punto 2; **max 35 punti**
- potenzialità di inclusione sociale, tutela occupazionale, nonché capacità di coinvolgimento di artisti e maestranze professionali del territorio; **max 5 punti**
- valorizzazione del patrimonio culturale, **anche attraverso la celebrazione di anniversari e ricorrenze** nonché la coerenza con le linee di azione promosse in ambito culturale da Città metropolitana, quali a titolo di esempio la valorizzazione delle de.co. e dei cimiteri monumentali e storici, gli itinerari culturali di interesse metropolitano quali gli itinerari marconiani, guerciniani e morandiani, la promozione di percorsi di inclusione attiva e sviluppo di capitale relazionale attraverso la partecipazione culturale; **max 5 punti**
- proposte e progetti di spettacolo dal vivo pensati per un target turistico, anche internazionale, con potenziale ricaduta economica sul territorio. **max 5 punti**

Valutazione tecnica (max 40 punti)

- fattibilità tecnica e organizzativa, anche in riferimento al luogo e al periodo prescelti, al curriculum del proponente e alle esperienze precedenti nell’organizzazione di

manifestazioni; **max 10 punti**

- sostenibilità e congruità economica; **max 10 punti**
- sostenibilità ambientale; **max 10 punti**
- inclusività e accessibilità: progetti che promuovono l'inclusività e l'accessibilità, in particolare in riferimento a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive; **max 10 punti**

Equilibrio territoriale (max 10 punti)

- capacità del progetto di contribuire all'equilibrio territoriale dell'offerta culturale metropolitana in riferimento al proprio sub-ambito. **max 10 punti**

Saranno valutati negativamente i progetti che non definiscono gli aspetti logistico-organizzativi, in particolare l'individuazione degli spazi, un'ipotesi di allestimento e la dimostrazione della sostenibilità economica delle iniziative, che potrà essere raggiunta anche grazie all'integrazione tra vari ambiti di attività.

La valutazione della sostenibilità ambientale del progetto proposto sarà effettuata sulla base delle informazioni fornite obbligatoriamente dal proponente attraverso il modello di domanda on line.

Nel caso di proposte che prevedano più appuntamenti (per esempio ciclo di visite guidate, itinerari tematici o incontri) è necessario che questi siano inseriti in un unico progetto di rassegna coerente da un punto di vista contenutistico.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Saranno ritenuti idonei ad accedere al cartellone di Bologna Estate 2026 i progetti che otterranno un punteggio minimo di 60 punti, e a un eventuale contributo i progetti che otterranno un punteggio minimo di 65 punti.

Il budget a disposizione del presente avviso per l'assegnazione dei contributi è pari a complessivi € 100.000,00.

5. FORME DI SOSTEGNO AI PROGETTI SELEZIONATI

Tutti i progetti selezionati e inseriti in cartellone beneficiano della promozione di Bologna Estate, veicolata attraverso i diversi canali comunicativi istituzionali disponibili.

Oltre a beneficiare della promozione in cartellone, i soggetti proponenti possono inoltre richiedere un contributo a parziale copertura dei costi previsti per la sola programmazione culturale e per i servizi tecnici e gestionali a questa connessi. Per la richiesta di contributo è necessario compilare nel form online il piano finanziario.

L'ammontare dell'eventuale contributo viene stabilito in relazione al punteggio ottenuto e al bilancio complessivo del progetto, nei limiti delle risorse disponibili. In ogni caso, il contributo non potrà essere superiore all'80% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario.

Fermo restando il rispetto del criterio descritto al paragrafo precedente, il contributo minimo assegnabile è di € 1.500,00 e quello massimo di € 7.000,00.

La spesa progettuale minima ammissibile è pari a € 1.875,00, pena la non ammissibilità a contributo.

Ai fini della predisposizione del piano finanziario, si specifica di seguito l'elenco delle spese ammissibili e non ammissibili:

a) Spese ammissibili

- costi artistici:
 - cachet;
 - viaggi/ospitalità;
 - oneri previdenziali.
- spese di personale (quota parte riferibile alla realizzazione del progetto), ivi compresi oneri fiscali e previdenziali;
- spese generali di organizzazione;
- spese consulenze e incarichi professionali, compresi oneri fiscali e previdenziali;
- costi relativi all'uso delle location;
- spese per allestimenti e noleggio attrezzature, service audio luci e servizio d'ordine;
- spese per assicurazioni (quota parte riferibile alla realizzazione del progetto);
- spese per diritti d'autore (SIAE) e diritti connessi;
- spese per servizio di visita guidata;
- spese di comunicazione/promozione;
- spese per altri servizi tecnici e/o gestionali connessi alla realizzazione del progetto.

b) Spese non ammissibili

- spese non direttamente sostenute dal soggetto beneficiario;
- spese non direttamente attinenti all'ideazione e alla realizzazione del progetto;
- spese che non hanno corrispondenza temporale con il progetto o l'iniziativa;

- spese per imposte e tasse (imposte di registro, bolli, ecc.) e in particolare per IVA nei casi in cui non rappresenti un costo per il soggetto;
- spese per investimenti (acquisto di beni durevoli);
- spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi genere (natura o denaro) tra il beneficiario ed il fornitore.

Gli Enti privati, così come individuati dall'art. 6, comma 2, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, dovranno inoltre presentare dichiarazione inerente ai requisiti previsti in materia di assegnazione di contributi pubblici.

A seguito dell'approvazione dell'atto di assegnazione dei contributi e della comunicazione di ammissione a finanziamento, i soggetti beneficiari dovranno comunicare alla Città metropolitana - tramite pec all'indirizzo di posta elettronica cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it - le eventuali modifiche apportate alle azioni progettuali, motivando le ragioni delle variazioni e precisando i relativi riflessi sul piano finanziario. Si intendono modifiche al progetto la soppressione, variazione e sostituzione di una o più iniziative previste nella programmazione iniziale presentate in sede di domanda. Le modifiche non dovranno in ogni caso comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione, di cui dovranno essere conservate le caratteristiche di coerenza, inerenza e prevalenza rispetto all'ambito territoriale metropolitano così come inizialmente individuato, pena la revoca del contributo come previsto al successivo punto 9.

Il contributo sarà erogato a consuntivo e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità previste dal successivo punto 8.

Ai fini della liquidazione del contributo il beneficiario dovrà essere in regola con il DURC (per i soggetti tenuti a produrlo).

Nei confronti del beneficiario del contributo si procederà inoltre alla verifica prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/73.

In considerazione delle caratteristiche e del settore a cui i progetti si riferiscono e vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), i contributi riconosciuti nell'ambito dell'avviso non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

6. MOTIVI DI NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA:

Costituiscono cause di non ammissibilità della domanda:

- la presentazione da parte di soggetti diversi da quelli previsti al punto 1;
- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e i termini stabiliti al punto 3;
- in caso di mancata trasmissione delle integrazioni documentali e/o chiarimenti nei termini richiesti in fase di istruttoria;
- per le domande con richiesta di contributo, in caso di spesa progettuale minima ammissibile inferiore a € 1.875,00.

7. ADEMPIMENTI PER I TITOLARI DEI PROGETTI SELEZIONATI

Il proponente è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento della manifestazione, ivi inclusi gli obblighi derivanti dalle misure dichiarate in domanda.

Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento della manifestazione, inclusa la fase di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

Al proponente è fatto obbligo di:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi degli Enti competenti;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna, Città metropolitana e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 7 marzo 2025;
- considerare gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna;

- stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile;
- collaborare attivamente con gli uffici competenti dei Comuni in cui si svolgono gli eventi per favorire gli interventi di contenimento della presenza di zanzare, in caso di iniziative realizzate in aree verdi pubbliche;
- rispettare tutte le indicazioni previste dal Piano di comunicazione di Bologna Estate 2026;
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti;
- comunicare eventuali modifiche al progetto presentato secondo le modalità indicate al precedente punto 5;
- presentare la documentazione di rendicontazione entro i termini e secondo le modalità previste al successivo punto 8.

8. RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare - tramite pec all'indirizzo di posta elettronica della Città metropolitana cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it - una richiesta di liquidazione del contributo, da redigersi su apposita modulistica e corredata dalla documentazione di rendicontazione, tra cui:

- a) relazione conclusiva del progetto con descrizione dettagliata delle attività svolte e del programma delle iniziative, comprensiva dell'illustrazione delle azioni effettivamente messe in atto in merito alla sostenibilità ambientale rispetto a quelle indicate nel modulo di domanda e sull'efficacia delle stesse;
- b) piano finanziario consuntivo complessivo dell'intero progetto che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati;
- c) elenco analitico delle spese sostenute dal soggetto beneficiario con l'indicazione delle causali, il nome del destinatario del pagamento e degli estremi del documento contabile. Le spese ammissibili inserite nell'elenco analitico, ai fini della liquidazione del contributo, dovranno raggiungere un importo minimo di cui non oltre l'80% sia rappresentato dal contributo assegnato.

La rendicontazione dovrà essere inviata entro 90 giorni dalla fine del progetto e comunque **non oltre il 31/12/2026, pena la revoca del contributo.**

La modulistica e l'elenco completo della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione del progetto verrà fornita al momento della conferma di assegnazione del contributo.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione della documentazione fornita e della documentazione contabile indicata nell'elenco analitico delle spese.

Per maggiori dettagli si rimanda alle note informative allegate al presente avviso (all. 1).

9. CASI DI RIDETERMINAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

In sede di rendicontazione, il contributo sarà rideterminato:

- nel caso in cui, nel **piano finanziario consuntivo complessivo del progetto**, il totale delle entrate superi il totale delle uscite di un importo inferiore al contributo concesso;
- qualora, nell'**elenco analitico delle spese rendicontate**, la differenza tra la spesa rendicontata e il contributo concesso sia inferiore al 20% della spesa rendicontata.

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- qualora l'intervento complessivamente realizzato non risulti conforme e coerente con il progetto presentato;
- nel caso in cui le modifiche al progetto di previsione abbiano comportato il venir meno del requisito di prevalenza dello svolgimento della programmazione in ambito metropolitano;
- mancata trasmissione della rendicontazione entro il **31/12/2026**;
- mancata trasmissione delle eventuali integrazioni e chiarimenti nei termini richiesti in sede di rendicontazione;
- nel caso in cui, in sede di rendicontazione, nel **piano finanziario consuntivo complessivo del progetto**, il totale delle entrate superi il totale delle uscite di un importo maggiore o uguale al contributo concesso.

10. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere a

territorioturisticobologna-modena@cittametropolitana.bo.it

oppure telefonare ai numeri 051 659 8232 - 051 659 8150 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Copia del presente avviso e fac-simile del form sono disponibili su:

- a) Albo Pretorio online della Città metropolitana di Bologna;
- b) <https://www.cittametropolitana.bo.it> - sezione Avvisi e concorsi - Avvisi e bandi;
- c) www.cittametropolitana.bo.it/turismo - nella sezione dedicata all'avviso Bologna Estate 2026 - Città metropolitana.

Informazioni, precisazioni, chiarimenti di interesse generale saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana di Bologna agli indirizzi sopra indicati.

11. TERMINI DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Ai sensi del vigente *Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale*, il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento è fissato in sessanta giorni a partire dal giorno dopo la data indicata come scadenza per l'invio dei progetti (art. 11, comma 4). L'esito della procedura di selezione verrà pubblicato nella sezione Avvisi e bandi del sito della Città metropolitana di Bologna e ne sarà data comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato, si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/1990.

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il conferimento di tali dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate e il loro mancato conferimento non ne permette l'avvio.

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa

Lepida S.c.p.A. - cod.fiscale/P.Iva: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia e-

mail: dpo-team@levida.it

PEC: segreteria@pec.levida.it

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Area Sviluppo Economico e Sociale - Servizio Qualificazione e supporto al sistema produttivo, via Benedetto XIV, 3, CAP 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati ove ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

13. ALTRE INFORMAZIONI

La responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è la dott.ssa Giovanna Trombetti, Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale della Città metropolitana di Bologna.

Copia del presente avviso è disponibile su:

- a) Albo Pretorio online della Città metropolitana di Bologna;
- b) <https://www.cittametropolitana.bo.it> - sezione Avvisi e concorsi - Avvisi e bandi;
- c) www.cittametropolitana.bo.it/turismo - nella sezione dedicata all'avviso Bologna Estate 2026 - Città metropolitana.

Inoltre è reso disponibile presso gli uffici dell'Area Sviluppo Economico e Sociale presso la sede della Città metropolitana di via Benedetto XIV, 3, CAP 40126, Bologna.

Allegato 1 - Note informative per la rendicontazione dei progetti